

MATRICE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE NELL'AMBITO DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO E RAPPORTO AMBIENTALE - PROCEDURA DI VAS DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT COMUNALE

Allegato al Verbale della Conferenza di Valutazione - Aggiornamento finale del 23 marzo 2022.

ENTI, AUTORITÀ E ALTRI SOGGETTI CHE HANNO INVIATO OSSERVAZIONI:

- *As Reti Gas Protocollo N.0001455/2022 del 16/02/2022*
- *AIMAG SPA Protocollo N.0001540/2022 del 17/02/2022*
- *CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE Protocollo N.0011302/2021 del 13/12/2021*
- *ARPA Lombardia Protocollo N.0002358/2022 del 15/03/2022*
- *Provincia di Mantova Protocollo N.0002254/2022 del 12/03/2022*
- *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO Protocollo N.0002488/2022 del 18/03/2022*
- *SNAM Rete Gas Protocollo N.0002510/2022 del 18/03/2022*
- *CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA Protocollo N.2640 del 23/03/2022.*
- *ATS Val Padana Protocollo N.0002669/2022 del 23/03/2022*

- *Provincia di Mantova – Autorità competente alla Valutazione di Incidenza Protocollo N.0002588/2022 del 22/03/2022*

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<i>As Reti Gas Protocollo N.0001455/2022 del 16/02/2022</i>		
1	Per ogni iniziativa o ambito di trasformazione, si renderà necessaria una precisa e puntuale verifica della presenza di sottoservizi al fine di gestire eventuali interferenze oltre a verificare la sostenibilità infrastrutturale prevedendo, ove necessario, azioni correttive poste a carico dell'attuatore. Queste verifiche verranno quindi condotte in seguito a specifiche richieste per esigenze e potenzialità ad oggi non disponibili nel Piano.	Si prende atto.
2	Con riferimento all'elaborato "DP_09_carta_dei_vincoli_fasce_rispetto_var3_MAD04012022", si segnala che non è presente negli indirizzi il gestore SNAM della rete gas trasporto, al quale potrà essere richiesto parere anche relativamente alle distanze di rispetto previste dal D.M. 17 aprile 2008 e conseguentemente alla cabina ReMI	Nella tavola richiamata sono indicati i gasdotti interrati, non i gestori dei singoli servizi. Non è competenza del PGT segnalare i soggetti gestori o attuatori dei servizi o sottoservizi, essendo lo strumento pianificatorio sovraordinato alle politiche correlate ai soggetti gestori. Purtroppo, il Comune potrà valutare l'opportunità di accogliere il suggerimento dell'osservante, determinando nel merito. Sarà possibile aggiornare tali informazioni nei perfezionamenti cartografici post adozione. Ciò vale anche per il perfezionamento della cartografia con le informazioni afferenti alle reti prodotte e recentemente trasmesse all'Ufficio Comunale da AS RETIGAS srl.

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<i>AIMAG SPA Protocollo N.0001540/2022 del 17/02/2022</i>		
3	<p>Per ogni iniziativa o ambito di trasformazione, si renderà necessaria una precisa e puntuale verifica della presenza di sottoservizi al fine di gestire eventuali interferenze oltre a verificare la sostenibilità infrastrutturale prevedendo, ove necessario, azioni correttive poste a carico dell'attuatore. Queste verifiche verranno quindi condotte in seguito a specifiche richieste per esigenze e potenzialità ad oggi non disponibili nel Piano.</p>	<p>Il suggerimento che ricomprende le osservazioni tecniche dell'osservante sono proprie della fase attuativa.</p> <p>Si precisa che ogni iniziativa o ambito di trasformazione è soggetta alla presentazione di un progetto che dovrà contenere indicazione del quadro interferenziale. Saranno valutate, in fase attuativa, le disponibilità dei sottoservizi sulla base delle effettive esigenze del comparto.</p>
4	<p>Si conferma la necessità di prevedere sistemi fognari separati aventi preferibilmente recapiti a valle degli scolmatori per le sole acque reflue.</p>	<p>Si prende atto.</p>
5	<p>Relativamente al tema acque meteoriche che dovrà essere sviluppato in fase attuativa secondo le vigenti disposizioni regionali inerenti l'invarianza idraulica ed idrologica, si segnala l'opportunità di approfondire l'indicazione relativa al "drenaggio nelle aree scoperte dei singoli lotti" in relazione all'effettiva capacità e velocità di infiltrazione nei suoli.</p>	<p>Il suggerimento che ricomprende le osservazioni tecniche dell'osservante sono propri della fase attuativa.</p> <p>Agli interventi soggetti al rispetto dell'invarianza idraulica e idrologica è applicato il Regolamento Regionale n.7/2017 e s.m.i.</p>
6	<p>Inoltre la necessità di individuare gli spazi necessari alla laminazione delle acque meteoriche, comporta attente valutazioni circa la capacità edificatoria dell'ambito oppure prevedere opere compensative fuori comparto.</p>	<p>Il suggerimento che ricomprende le osservazioni tecniche dell'osservante sono propri della fase attuativa.</p> <p>Agli interventi soggetti al rispetto dell'invarianza idraulica e idrologica è</p>

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
		applicato il Regolamento Regionale n.7/2017 e s.m.i.; si provvederà a ricercare le soluzioni più opportune caso per caso, sulla base dei calcoli effettuati.
7	<p>Relativamente all'acquedotto, si precisa che non si assicura il soddisfacimento dei requisiti prestazionali di impianti d'utenza finali caratterizzati da richieste non ordinarie o per i quali siano necessari livelli di pressione superiori a quanto disponibile nell'acquedotto.</p> <p>Anche per il servizio fognatura e depurazione, non si esclude la necessità di potenziamenti o rinnovi in relazione a richieste di allacciamento o collettamento agli impianti.</p>	Si prende atto.
<i>CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE Protocollo N.0011302/2021 del 13/12/2021</i>		
8	<p>il Consorzio di Bonifica richiede che nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica per la determinazione degli impatti sul territorio derivanti dalla variante al PGT proposta vengano valutati i seguenti aspetti:</p> <p>1. Ogni trasformazione del territorio che vada ad incrementare l'impermeabilizzazione del suolo con possibile aumento del carico idraulico sia diretto che indiretto sul reticolo consortile dovrà essere accompagnata da una valutazione circa la possibilità di attuare efficacemente il principio dell'invarianza idraulica di cui al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 (Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12) alla luce delle tipologie di trasformazioni previste, della morfologia dei luoghi e degli indici urbanistici previsti</p>	Si prende atto.
9	<p>2. Ogni trasformazione del territorio dovrà essere accompagnata da una valutazione circa la compatibilità della previsione con le direttive in materia di gestione del rischio alluvioni di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato dall'Autorità di Distretto del Fiume Po con deliberazione n.2/2016 ed attualmente in fase di revisione</p>	Si prende atto.
10	<p>3. Per quanto attiene la possibilità di realizzare fasce verdi, ciclabili e altri interventi in adiacenza al reticolo di bonifica si dovranno tenere in debita considerazione le distanze di rispetto di cui in premessa funzionali all'esercizio delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria in capo a questo Consorzio così come a</p>	Si prende atto.

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
	interventi di adeguamento idraulico e di realizzazione di nuove infrastrutture	
<i>ARPA Lombardia Protocollo N.0002358/2022 del 15/03/2022</i>		
11	<p>Relativamente ai vincoli indicati nelle schede degli ambiti di trasformazione in oggetto di variante si rammenta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'edificazione dovrà avvenire solo esternamente alle varie fasce di rispetto (come ad esempio impianti di depurazione, fasce cimiteriali, elettrodotti, impianti di telefonia, allevamenti, ecc.) ed a seguito di verifica della corretta indicazione delle fasce di inedificabilità relative a tali tipologie di impianti; si consiglia, peraltro di verificare l'eventuale presenza (nonché l'indicazione) di altri impianti di depurazione a servizio di attività produttive (con relative fasce) che possono trattare microorganismi patogeni e/o sostanze pericolose; 	<p>La variante al Piano di Governo del Territorio indica le fasce di rispetto citate, disciplinandone gli interventi, ivi compresa l'inedificabilità qualora ricorra, sulla base della normativa vigente. Per ogni intervento previsto, si applica il Regolamento di Igiene.</p>
12	<p>- altro aspetto importante da tenere in considerazione è la interazione fra zone edificate e strutture adibite ad allevamenti zootecnici; a tal proposito, nel segnalare che non si condivide la realizzazione di ambiti di espansione all'interno di tali fasce di rispetto, si ritiene opportuna una preliminare verifica della loro corretta indicazione previa concertazione con l'ATS Valpadana competente per territorio. Tali fasce, che dovrebbero essere riferite principalmente ad insediamenti residenziali, si ritengono proponibili anche per talune attività produttive, artigianali, commerciali e di servizi che potrebbero essere soggette a fonti di molestie da parte delle strutture zootecniche. Nel precisare che questa Agenzia consiglia di consentire le varie edificazioni una volta dismesse le attività agricole, si ritiene che le fasce di cui trattasi non dovrebbero essere individuate da un punto all'interno dell'azienda (come riportato sugli elaborati) ma dovrebbero essere indicate, almeno, dalle strutture zootecniche se non dal "confine delle corti agricole" così da consentirne eventuali modifiche/ampliamenti.</p>	<p>L'ambito di trasformazione ATi04, unico che ricade parzialmente nella fascia di rispetto di allevamenti è esclusivamente dedicato ad accogliere impianti per la produzione di energia da fonte fotovoltaica e relativi impianti tecnici, pertanto non destinato alla permanenza di persone.</p> <p>L'apposizione della simbologia relativa all'individuazione degli allevamenti proviene da elenchi ATS; da questi non è deducibile l'estensione relativa ad ogni singolo impianto zootecnico. Le distanze di rispetto indicate nella cartografia di piano sono perciò indicative e andranno verificate con elaborati grafici di maggior dettaglio qualora si verifichi la necessità di intervenire all'interno o nelle immediate vicinanze delle stesse.</p>

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
13	<p>- si ravvisa anche l'opportunità di evitare, per quanto possibile, la promiscuità fra residenza e attività artigianali o produttive e, eventualmente, anche commerciali ponendo, se del caso, limitazioni nelle destinazioni ammissibili. Nei casi in cui possono ricorrere tali presupposti, sia per le zone esistenti all'interno del nucleo abitato che per i nuovi ambiti di trasformazione si evidenzia la necessità di valutare attentamente le tipologie di attività presenti e, nel caso di insediamento di nuove attività, di porre particolare attenzione nel valutarne la compatibilità con il territorio circostante, prevedendo, se possibile, fasce di terreno a "cuscinetto" fra le varie zone urbanistiche con funzione di mitigazione e schermatura verde. Tali fasce potrebbero essere attrezzate con alberature di diverse tipologie (basso, medio ed alto fusto autoctone ed ecologicamente idonee al sito) nonché con adeguati manufatti e/o opere atti a ridurre gli impatti presenti o previsti.</p>	<p>Si prende atto tuttavia si evidenzia che la variante non introduce nuovi ambiti che possano generare forme di incompatibilità con la struttura consolidata, o nei quali si possa verificare una promiscuità delle destinazioni.</p>
14	<p>- i siti inquinati, se presenti, dovrebbero essere adeguatamente segnalati fintanto che non siano ultimate le operazioni di bonifica secondo la vigente normativa; anche per le aree utilizzate come stazione di carburante si ravvisa la necessità di indicazione con apposita ed evidente simbologia;</p>	<p>Si rileva che il solo sito contaminato (indicato nella cartografia del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Mantova, in Via Rocchetta) denominato "MISE ENEL - LOC. CAS GABBIONETA – MOGLIA", ha concluso le operazioni di bonifica, come si evince dal rapporto dei Siti Bonificati di Regione Lombardia (Vedasi altresì osservazione al PTCP trasmessa dal Comune di Moglia in data 06/10/2021, prot. Comunale n. 9085/2021, agli atti del Comune).</p> <p>Per quanto attiene alle aree destinate a stazione carburanti si introdurranno le localizzazioni in sede di approvazione.</p>
15	<p>- con le previsioni del piano si avrà comunque una perdita di suolo che, si ricorda, essere una risorsa non rinnovabile la cui riduzione comporta problematiche a livello ecologico, agronomico, di ricarica degli acquiferi, paesaggistico, ecc.; si ritiene pertanto strategico monitorare con attenzione gli andamenti della crescita dell'urbanizzato per definire quali siano effettivamente i bisogni futuri;</p>	<p>La variante introduce un unico nuovo ambito, avente destinazione ad impianti fotovoltaici; per contro si è prodotta una riduzione di un ambito produttivo previgente (ATp09), di una</p>

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
		<p>estensione peraltro maggiore rispetto a quella aggiunta. Si ritiene pertanto che non si configuri una nuova perdita della risorsa suolo. (Si prenda visione, a tal proposito, dei calcoli relativi al consumo di suolo e le considerazioni effettuate nella Relazione Illustrativa della Variante).</p>
16	<p>- per le nuove previsioni di infrastrutture si ritiene inoltre utile effettuare uno studio del traffico finalizzato a verificare la effettiva esigenza delle nuove arterie stradali; inoltre l'andamento dei tracciati previsti, in alcuni punti distanti dall'urbanizzato, potrebbero in futuro favorire la ulteriore espansione della superficie urbanizzata con conseguente incremento del consumo di suolo;</p>	<p>Si prende atto. Le nuove edificazioni, al di fuori dei centri edificati e degli Ambiti di Trasformazione, sono scoraggiate dalle disposizioni attuative del PGT, in attuazione della L.R. 31/2014.</p>
17	<p>- tutte le nuove aree edificabili dovranno essere dotate o dotabili delle normali opere di urbanizzazione, con particolare riferimento alle opere di fognatura ed eventualmente anche di acquedotto; le stesse dovranno essere allacciabili ai sottoservizi esistenti, questi, unitamente all'impianto di depurazione finale, dovranno essere in grado di sopportare i nuovi carichi che si genereranno a seguito del previsto aumento del numero degli abitanti; a tal proposito si ritiene opportuno che la Vs Amministrazione effettui, in raccordo con l'Autorità d'Ambito e il gestore del servizio idrico integrato, approfondimenti ed analisi dello stato dei servizi idrici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue, al fine di valutare la fattibilità delle scelte di piano e gli interventi infrastrutturali necessari e prioritari anche alla luce delle pressioni prodotte dai nuovi sviluppi insediativi. Si ricorda inoltre che, a partire dagli ambiti di trasformazione, la rete fognaria dovrebbe essere realizzata separando le acque scure dalle acque meteoriche; anche la rete di distribuzione dell'acqua potrebbe essere suddivisa in due reti in relazione agli usi; potrebbero anche essere incentivate modalità di riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione.</p>	<p>Gli interventi saranno adeguati al Regolamento di Fognatura dell'Ente gestore del servizio idrico integrato.</p>

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
18	Si rammenta anche il fondamentale raccordo con il Piano di Zonizzazione Acustica il quale fornisce il quadro di riferimento per valutare i livelli di rumore presenti o previsti nel territorio comunale. Gli ambiti di trasformazione devono essere quindi individuati in coerenza con quanto determinato nel Piano; a tal proposito si ritiene che debba essere valutata la compatibilità dell' ATr 08 posto nelle vicinanze del campo sportivo per il quale corre l'obbligo di presentare una valutazione previsionale del clima acustico ogni qual volta sia prevista la loro previsione nelle vicinanze degli impianti sportivi.	Si prende atto.
19	Lo scopo del "monitoraggio" è di presentare un set di indicatori di performance il cui fine è monitorare se e in quale misura gli obiettivi di piano saranno raggiunti nel corso della sua attuazione. Si suggerisce di esprimere gli indicatori, quando possibile, nella forma "realizzato/previsto" (es. numero parcheggi realizzati/numero di parcheggi previsti), più immediata ai fini comunicativi; il piano di monitoraggio dovrebbe inoltre individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.	Il RA, per quanto possibile, fornisce il dato evolutivo che equivale al realizzato/previsto; infine, la snellezza del piano consentirà il suo aggiornamento con risorse interne.
<i>Provincia di Mantova Protocollo N.0002254/2022 del 12/03/2022</i>		
20	<p>Si richiede pertanto la presentazione della suddetta documentazione (Allegato F "Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente") relativa ai seguenti Siti di Rete Natura 2000, ai fini dell'espletamento della procedura di VINCA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia", parzialmente ubicata nel limitrofo comune di San Benedetto Po (Ente Gestore: Provincia di Mantova) 	È stato predisposto il modulo F specifico ed inviato via pec all'ente gestore del sito.
<i>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO Protocollo N.0002488/2022 del 18/03/2022</i>		
21	<p><u>Sotto il profilo della tutela monumentale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • In relazione alla perimetrazione dei Nuclei di Antica Formazione (Tavola DP06) si rilevano alcune incongruenze che emergono dal confronto con la cartografia catastale storica tra cui, a titolo puramente esemplificativo, l'esclusione dal perimetro della Chiesa di San Giovanni Battista e del palazzo municipale, nonché dell'edificato dell'espansione ottocentesca e novecentesca lungo via Giuseppe Verdi. Si ritiene pertanto necessaria una revisione di tale perimetrazione; 	I nuclei di antica formazione comprendono l'edificato storico fino alla data di prima levatura IGM (1889, nel caso di Moglia), come richiesto dall'art. 25 degli Indirizzi Normativi del PTCP di Mantova; pertanto le addizioni intervenute dopo tale data restano escluse.

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
		<p>Si precisa che la variante in esame non ha apportato modifiche ai tessuti del nucleo di antica formazione NAF e del tessuto T1, entrambi corrispondenti al “vecchio” centro storico delineato nella prima stesura del PGT nel 2007.</p> <p>Ad essi sono attribuite disposizioni attuative specifiche – a cui si rimanda - tese alla salvaguardia degli stessi; l’area è inoltre totalmente inserita nel perimetro delle aree di rischio archeologico.</p>
22	<p>In merito al collegamento viabilistico in previsione di connessione tra via Tullie e SP50 con via De Amicis comportante anche la realizzazione di un nuovo viadotto sul Canale Fossa Parmigiana, si ritiene la proposta non condivisibile. La realizzazione di una nuova viabilità di collegamento di due strade di livello provinciale comporterà l’introduzione di un nuovo segno sul territorio, nonché di un nuovo manufatto a scavalco del canale, aventi caratteristiche morfologiche di rilevante impatto, ben diverse dalla viabilità minore che si sviluppa a partire dalle strade principali e che caratterizza la zona a sud del canale. Il collegamento tra la SP50, la SP47 e la SP413 peraltro è già esistente per mezzo di via Calvi che già consente la connessione con via De Amicis. Si invita pertanto a valutare l’effettiva necessità di tale previsione di rilevante impatto a livello paesaggistico;</p>	<p>Si precisa che la variante in esame non ha apportato modifiche al tracciato della strada in previsione tra via De Amicis e l’incrocio tra via Tullie e la SP50, essendo questo già previsto nella prima stesura del PGT del 2007. L’infrastruttura prevista era (ed è) motivata dalla necessità di ridurre l’attraversamento del traffico pesante nell’abitato e creare una alternativa alla strozzatura creatasi col ponte esistente sul canale di Bonifica. I tracciati circonvallatori erano stati concordati tra Provincia di Mantova, Modena e Autorità di Bacino; purtroppo, in sede di fattibilità dell’intervento, potranno essere valutate soluzioni differenti.</p>

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
23	Per quanto riguarda il piano di monitoraggio si rileva la mancanza di indicatori relativi alla matrice del patrimonio culturale e paesaggio. Considerato che alcune proposte sono suscettibili di determinare impatti anche rilevanti su tali ambiti, si ritiene necessario siano individuati adeguati indicatori di contesto.	Nel Rapporto Ambientale finale verranno inseriti indicatori sintetici per la componente richiamata.
<i>SNAM Protocollo N.0002510/2022 del 18/03/2022</i>		
24	Nella fattispecie, nel territorio del Vs. comune, è presente una sola condotta di proprietà della scrivente Società, avente un C.P.I a 75 bar e classificabile, in base al DM sopra citato, come condotta in 1 ^a specie. Per tale condotta, avente una fascia asservita di 11 metri per parte rispetto al proprio asse, devono essere tenute in debito conto, tra le altre cose, le distanze indicate all'art. 2.5 "Distanze di sicurezza dalle condotte" del citato D.M.	Si prende atto.
25	Allo scopo di garantire la necessaria sicurezza e la continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta, nel corso dell'iter amministrativo relativo a nulla osta, permessi di costruire, SCIA, comunicazioni comunali, ecc. di vostra competenza per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, sostegni di linee elettriche, recinzioni, strade, ecc.), vi invitiamo a prendere contatti con il Centro Snam Rete Gas summenzionato per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi.	Si prende atto.
26	Si evidenzia che i tracciati dei metanodotti riportati – con le modalità e criteri sopra illustrati – nell'allegato documento cartografico risultano essere soggetti a periodiche modifiche/implementazioni di rete (es. nuovi sviluppi, potenziamenti, varianti ...) per cui sarà Vostra esclusiva cura ed onere richiederne, all'occorrenza, l'aggiornamento.	Lo strumento urbanistico deputato al controllo, alla gestione e allo sviluppo delle reti di sottoservizi è il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (P.U.G.S.S.), di cui il Comune di Moglia non è dotato. Il PGT si limita a riportare (quale facoltà e non onere) i tracciati che generano limitazione agli interventi edilizi.

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
27	<p>Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera Regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.</p>	<p>Si prende atto.</p>
<i>CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA Protocollo N.2640 del 23/03/2022</i>		
28	<p><u>Rapporto ambientale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - al capitolo 5.2.7 la Carta PAI-PGRA, si sottolinea che la cartografia riportata a pag. 54 non è aggiornata: la Tavola 3 “Dissesti del territorio provinciale e rischio sismico - rischio idraulico e pericolosità sismica” del PTCP della Provincia Di Mantova adottato nel luglio 2021 riporta le nuove perimetrazioni delle aree con rischio di allagamento. - al capitolo 5.3.2 Lineamenti di Idrografia di superficie, per il Reticolo Idrico di competenza del Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po non vengono indicati tutti i canali attualmente in gestione consortile; il reticolo completo è indicato sulla cartografia scaricabile dal sito web del Consorzio. <p>inoltre, al canale denominato LATISONE è stata erroneamente attribuita l'appartenenza agli elenchi delle acque pubbliche.</p>	<p>Il Rapporto verrà integrato secondo le indicazioni in sede di RA finale (fase di approvazione).</p>
29	<p><u>Relazione Illustrativa</u></p> <p>Nel “Quadro delle iniziative di rilevanza sovra locale“, si chiede di inserire il “Piano Comprensoriale Di Bonifica Irrigazione E Tutela Del Territorio Rurale” redatto dallo scrivente Consorzio, e in attesa di approvazione da parte di Regione Lombardia.</p> <p>Al capitolo 5.1.3 Piano di Assetto Idrogeologico – PAI e Piano di Gestione Rischio Alluvioni – PGRA, la cartografia riportata alle figure 20 e 28 non è aggiornata: la Tavola 3 “Dissesti del territorio provinciale e rischio sismico - rischio idraulico e pericolosità sismica” del PTCP della Provincia Di Mantova adottato nel luglio 2021 riporta le nuove perimetrazioni delle aree con rischio di allagamento.</p>	<p>Verrà integrata la documentazione in sede di approvazione; per quanto attiene al PAI-PGRA si precisa tuttavia che la Figura n.20 rappresenta un estratto di mappa della <i>Carta del Piano di gestione del rischio alluvioni - Reticolo Secondario di Pianura</i> del PTCP di Mantova adottato nel luglio 2021 (elaborato RI_ALL4.1).</p>

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
30	<p><u>Carta della viabilità</u></p> <p>Si nota che la prevista nuova strada che costituirà la bretella di collegamento tra la SP47 e la SP50 a ovest del centro abitato di Moglia, nel suo inizio a sud intercetta il canale demaniale CERIAGA-MARGONAZZA con la rotatoria di innesto sulla SP47. Si sottolinea che per la realizzazione dei manufatti sopra e in adiacenza al canale dovrà essere richiesto il parere idraulico al Consorzio in fase di progettazione preliminare.</p>	<p>Si prende atto.</p>
31	<p><u>Carta dei vincoli fasce rispetto</u></p> <p>Si sottolinea che non è indicata la distinzione tra reticolo consortile e reticolo comunale, così come richiesto a questo Comune con la nota n. 2585 del 15-06-2017; la distinzione è necessaria per informare il cittadino della diversità di competenze sul reticolo idrico che attraversa il territorio comunale.</p> <p>Inoltre, non vi indicazione delle fasce di rispetto dai canali previste dalla normativa, necessarie per il mantenimento delle distanze delle attività presenti a ridosso del reticolo.</p>	<p>Le informazioni richieste sono contenute nel Documento Di Polizia Idraulica redatto dallo Studio Engeo srl, al quale si rimanda.</p> <p>Nello stesso Documento sono normate le distanze di rispetto dei canali.</p> <p>Verrà aggiornata la documentazione in sede di approvazione.</p>
32	<p><u>Carta assetto idrogeologico</u></p> <p>Non è indicata la distinzione tra reticolo consortile e reticolo comunale. Non sono recepite le nuove aree allagabili inserite nel PTCP.</p>	<p>La distinzione tra reticolo consortile e comunale è rilevabile nel Documento di Polizia Idraulica redatto dallo Studio Engeo srl, al quale si rimanda.</p> <p>Verrà aggiornata la documentazione in sede di approvazione.</p> <p>Si evidenzia che lo studio geologico di supporto al PGT vigente non è stato aggiornato con l'attuale fase.</p>

COD	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
ATS Val Padana Protocollo N.0002669/2022 del 23/03/2022		
33	<p>PROLOGO</p> <p>Alla luce di quanto rilevato nei contenuti e nelle variazioni apportate con la presente Variante, è dato atto che gli stessi non mutano né le previsioni previgenti se non singole azioni e che non si evidenziano particolari criticità dal punto di vista igienico sanitario, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.</p>	Si prende atto.
Provincia di Mantova – Autorità competente alla Valutazione di Incidenza Protocollo N.0002588/2022 del 22/03/2022		
34	<p>Oggetto: Notifica e trasmissione dell’Atto Dirigenziale n. PD/310 del 21/03/2022 – Valutazione di incidenza alla variante generale al PGT <u>Proponente:</u> Comune di Moglia <u>Proposta:</u> Valutazione Ambientale Strategia per la variante generale al PGT – Var.3 Rev.2 Variante Generale n. 1/2020</p> <p>Si notifica, unitamente alla presente, l’Atto Dirigenziale n. PD/310 del 21/03/2022 di espressione di esito positivo di Valutazione di incidenza sul sito di Rete Natura 2000 ZPS IT20B0501 “Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia” e sulla Rete Ecologica Regionale.</p>	Si prende atto.